

PROCEDURA DI CHIAMATA A UN (1) POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO, FASCIA DEGLI ORDINARI, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, L. 240/2010, DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SETTORE CONCORSUALE 12/E3, SSD IUS 05-DIRITTO DELL'ECONOMIA

#### VERBALE N. 4

Alle ore 15.00 del 25 febbraio 2019, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre, via Ostiense 159, Roma, si sono riuniti in conferenza personale i Professori:

- Umberto Morera, Presidente
- Matteo De Poli, Segretario
- Raffaele Lener, Componente
- Maddalena Rabitti, Componente
- Antonella Maria Sciarrone Alibrandi, Componente,

membri della Commissione nominata con DR n. 1712/2018 dell'8 ottobre 2018.

La Commissione riprende i lavori interrotti alle ore 18.00 del 15 febbraio 2019.

Viene dapprima terminato l'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato BRESCIA MORRA CONCETTA. All'esito, ciascun commissario redige il proprio giudizio individuale; dopodiché la Commissione redige il giudizio collegiale.

Viene successivamente terminato l'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato TROLANO VINCENZO. All'esito, ciascun commissario redige il proprio giudizio individuale; dopodiché la Commissione redige il giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale relativi ai candidati BRESCIA MORRA CONCETTA e TROLANO VINCENZO vengono riportati nell'ALLEGATO A al presente Verbale, che ne costituisce parte integrante.

La Commissione inizia quindi a effettuare collegialmente una comparazione dei due candidati, sulla base sia dei giudizi individuali, che dei giudizi collegiali.

La Commissione, sulla base delle valutazioni formulate, esprime il giudizio complessivo sui candidati. Tale giudizio viene riportato nell'ALLEGATO B al presente Verbale, che ne costituisce parte integrante.

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente della Commissione invita ciascun Commissario a esprimere un voto positivo nei confronti di un solo candidato.

All'esito, è dichiarato vincitore il candidato BRESCIA MORRA CONCETTA, il quale ottiene 5 (cinque) voti positivi su 5 (cinque).

Di conseguenza, la Commissione, all'unanimità, indica il candidato BRESCIA MORRA CONCETTA vincitore della Procedura di chiamata per la copertura di n. 1 (un) posto di professore universitario di ruolo, Fascia degli Ordinari, ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 242/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, Settore Concorsuale 12/E3, SSD IUS05 – Diritto dell'Economia.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la Relazione Finale in merito alla proposta di chiamata. La Relazione Finale viene quindi riletta dal Presidente e approvata senza riserve dai Commissari, che la sottoscrivono e la riportano nell'ALLEGATO C al presente Verbale, che ne costituisce parte integrante.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

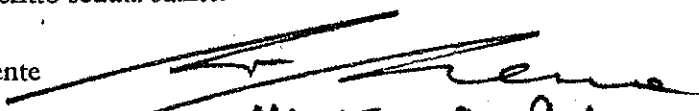




Umberto Morera, Presidente

Matteo De Poli, Segretario

Raffaele Lener, Componente

Maddalena Rabitti, Componente

Antonella Maria Sciarrone Alibrandi, Componente

**ALLEGATO A**  
**Giudizi individuali e giudizi collegiali**

**CANDIDATO CONCETTA BRESCIA MORRA**

**GIUDIZI INDIVIDUALI**

**Commissario: Umberto Morera**

La candidata è professore associato confermato del settore scientifico disciplinare IUS/05, Diritto dell'Economia (settore concorsuale 12/E3) presso l'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza dal 1° dicembre 2017.

Ha conseguito l'idoneità di prima fascia nel 2011 per il settore scientifico disciplinare IUS/05 (concorso bandito dall'Università di Bolzano; DR di accertamento regolarità degli atti 7 marzo 2011, n. 36/2011); l'abilitazione di prima fascia nel 2013 per il settore concorsuale 12/E3 Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione.

È stata professore associato del settore scientifico disciplinare IUS/05, Diritto dell'Economia (settore concorsuale 12/E3) presso l'Università degli Studi del Sannio (in servizio quale professore associato dal 1° novembre 2002 al 30 novembre 2017).

È stata visiting researcher presso la Harvard Law School (Cambridge MA- USA). È membro del comitato scientifico di varie riviste.

Oltre agli incarichi di docenza in diverse Università italiane, ha tenuto lezioni e seminari in Università straniere: University of Essex, Colchester (UK); Bangor Business School, Bangor University (UK), nell'ambito del Programma Erasmus Teaching Staff Mobility; Keyo University, Tokyo, (Japan); University College of London (UCL).

È Academic Fellow dell'European Banking Institute (joint venture di preminenti Università europee con sede a Francoforte).

La candidata presenta per la valutazione 18 pubblicazioni, tra le quali quattro opere a carattere monografico e scritti in inglese.

La produzione scientifica ha ottima collocazione editoriale, rivela impegno scientifico costante ed è pienamente congruente con il settore disciplinare.

La monografia più risalente sulla società per azioni bancaria del 2000 presenta un approfondimento, svolto con eccellente rigore argomentativo, dell'intersecarsi delle esigenze proprie di un settore dell'economia regolato da norme speciali con la disciplina societaria generale, giungendo a conclusioni originali.

Spicca per originalità dell'impianto della ricerca e del piano di analisi anche la monografia del 2008, dedicata a "finanziamento e partecipazione all'attività d'impresa", in cui sono analizzati,

con pieno controllo del metodo del diritto dell'economia, istituti fondamentali del diritto dei contratti e del diritto societario.

La monografia più recente, del 2016, ancorché impostata secondo un canone manualistico, presenta un'interpretazione sistematica, connotata da profonda maturità scientifica e originalità, dell'evoluzione dell'ordinamento creditizio, con ricchezza di riferimenti agli studi storici e ai molteplici profili del diritto europeo e del diritto pubblico e privato dell'economia. Particolarmente originale la parte relativa ai principali istituti di vigilanza (come il patrimonio regolamentare) e alle sue ragioni alla luce dell'analisi economica del diritto.

Anche gli scritti minori mostrano una costanza nell'impegno scientifico, ormai quasi trentennale. Il primo scritto importante, pubblicato sulla Rivista del diritto Commerciale del 1990, presenta un'analisi originale di un tema molto innovativo per l'epoca, come le operazioni negoziali di "pronti contro termine", nel quale la candidata mostra una solida conoscenza della materia e una capacità di utilizzo nella ricerca di istituti fondamentali sul piano della teoria del diritto negoziale.

Le altre pubblicazioni mostrano tutta l'attenta attenzione agli sviluppi più recenti della ricerca nel settore del diritto bancario e dei mercati finanziari, poi sempre caratterizzate da rigore argomentativo, ricchezza di riferimenti culturali e originalità delle conclusioni.

L'ampia attività didattica svolta testimonia un'esperienza di insegnamento molto intensa e ricca, sia in Italia, che all'estero presso prestigiose Università straniere. In Italia, vanta l'affidamento di insegnamenti di corsi curriculari, anche in lingua inglese, per numerosi anni accademici, in altre Università diverse da quella di appartenenza, come la LUISS-Guido Carli di Roma e l'Università degli Studi di Cassino.

Molto ricca anche l'attività di partecipazione a convegni e seminari, in qualità di relatore, organizzati non soltanto da Università e Istituzioni italiane; numerose infatti sono le relazioni in convegni o seminari negli ultimi anni organizzati (o co-organizzati) negli ultimi anni da Università ed Enti di ricerca esteri, in particolare europei.

La valutazione d'insieme della candidata, sia per la piena maturità raggiunta nella produzione scientifica, sia per l'impegno costante nella didattica e nella ricerca, la pone in una posizione di assoluta preminenza della presente procedura.

**Commissario: Antonella Maria Sciarone Alibrandi**

La prof.ssa Brescia Morra è associato confermato IUS05 dal 2017 presso l'Università degli Studi di Roma Tre. In precedenza, è stato professore associato IUS05 presso l'Università degli studi del Sannio (2002-2017). Ha conseguito l'idoneità di prima fascia IUS05 nel 2011 (concorso bandito dall'Università di Bolzano) e l'abilitazione di prima fascia per il settore concorsuale 12/E3 nel 2013.

Ha compiuto un'esperienza formativa/di ricerca all'estero in qualità di Visiting researcher presso Harvard Law School (febbraio-giugno 1995).

È membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Mercato, impresa e consumatori" presso l'Università degli studi Roma Tre (dal 2015); è stata membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca "Persona, mercato e istituzioni" presso l'Università degli studi del Sannio (dal 2006 al 2014).

La prof.ssa Brescia Morra presenta lunga e continua esperienza didattica (in titolarità e a contratto) nell'ambito del diritto dell'economia e del diritto commerciale, svolta, anche in lingua inglese, in numerosi atenei italiani ed esteri. In particolare: a) presso l'Università Roma Tre: titolarità del corso di Diritto europeo della banca e dei mercati finanziari e del corso EU Financial Law (in inglese) (dal 2017); b) presso l'Università del Sannio: corsi di Diritto degli strumenti finanziari, Diritto dei mercati finanziari e dell'intermediazione bancaria, Diritto commerciale 1, Diritto commerciale 2, Diritto della concorrenza; c) presso l'Università LUISS: corsi (a contratto) di Diritto dei mercati finanziari (2009-2017) e di Law and economics (in inglese) (2014-2017); d) presso l'Università di Cassino: corso (a contratto) di Diritto bancario (2004-2007).

Si segnalano anche numerose esperienze di docenza all'estero. In particolare: attività seminariali, anche nell'ambito del programma Erasmus Teaching Staff Mobility, presso School of Law, University of Essex, Colchester, UK (2009); Bangor University (UK) (2012); Keyo University Tokyo (Japan) (2013), University College of London (UCL) (2015).

La prof.ssa Brescia Morra ha svolto e continua a svolgere in modo attivo e costante attività di ricerca, a livello nazionale ed internazionale, su tematiche di diritto dell'economia anche mediante la partecipazione a Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) e a Progetti promossi da università estere e organizzazioni internazionali. In particolare, si segnala la partecipazione: a) al PRIN 2006 "I contratti di impresa", coordinatore Prof. Perlingieri e al PRIN 2003 "Il governo delle relazioni d'impresa fra regole sociali e valori etici" coordinatore Prof. Pellicano; b) al progetto di ricerca del Max Planck Institute di Lussemburgo (2016) su "Appeal Project. Boards of Appeal of the European Agencies".

Nell'ambito di ruoli di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale, si segnala l'attività di Segreteria scientifica del Convegno organizzato dal Dipartimento "Persona e mercato" dell'Università del Sannio, Telese, 28 marzo 2003.

La Prof.ssa Brescia Morra riveste ruoli editoriali in riviste [membro del Comitato Scientifico della "Rivista bancaria. Minerva bancaria" (dal 2012) e della rivista "Cooperazione di credito" (dal 2006); nonché membro del Comitato Scientifico per la valutazione della "Rivista trimestrale di diritto dell'economia" (dal 2011)] e presenta co-curatele di tre volumi monografici della rivista AGE (fascicolo n. 1/2004; 2/2010; 2/2016).

È socia di numerose società scientifiche nazionali (ADDE, AIGE, Orizzonti del diritto commerciale, Associazione Preite) e internazionali (Fellow academic member dello European Banking Institute).

La Prof.ssa Brescia Morra partecipa in modo abituale come relattrice a convegni di elevato rilievo accademico e anche organizzati da Autorità di vigilanza (Banca d'Italia e Consob). In particolare, il frequente coinvolgimento in convegni e conferenze internazionali, organizzati sia da università straniere sia da organizzazioni quali la Academy of European Law (ERA) e lo European Banking Institute (EBI), attesta il suo riconoscimento oltre i confini italiani come studiosa del diritto dell'economia e, in special modo, come studiosa della regolamentazione bancaria europea. Il riconoscimento internazionale è confermato anche dall'incarico istituzionale di Vice-president dell'Administrative Board of Review, presso la Banca Centrale Europea (dal 2014).

Nell'ambito di una vasta produzione scientifica (che consta di 4 monografie e di circa 70 pubblicazioni fra cui 9 articoli e capitoli di libro in lingua inglese, pubblicati su riviste e volumi di diffusione internazionale), la prof. Brescia Morra presenta, ai fini della presente valutazione, 18 pubblicazioni tutte congrue con il settore scientifico disciplinare IUS 05. Una sola pubblicazione è in collaborazione con un altro Autore ma con specifica attribuzione delle parti individuali.

La produzione scientifica esprime continuità temporale e costante grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel settore scientifico-disciplinare. Il collocamento editoriale della produzione scientifica – sia su riviste di fascia A sia in volumi pubblicati da primarie case editrici – è di elevato valore e, in alcuni casi, di rilievo internazionale.

Le pubblicazioni presentate spaziano lungo una vasta serie di tematiche concernenti il diritto delle banche e del sistema finanziario. Nella prima monografia del 2000 (pp. 1-233) viene analizzata la società per azioni bancaria nella chiave di un analitico e ragionato confronto con la disciplina generale della società per azioni; nei capitoli I e II del volume del 2006 sull'impresa bancaria (pp. 1-313) viene sistematizzata, invece, l'attività dell'impresa bancaria in particolare nel suo essere oggetto di vigilanza. L'opera monografica del 2008 (pp. 1-296) verte sull'evoluzione delle operazioni di finanziamento alle imprese, analizzate, con elevato grado di approfondimento e visione di ampio respiro, con riguardo ai riflessi che la medesima comporta sia sul piano dei negozi di credito, sia su quello societario. Il volume del 2016 (pp. 1-320) costituisce un'opera assai pregevole nella sua capacità di offrire un quadro sintetico ma completo e aggiornato del diritto delle banche, con particolare attenzione alla nuova regolazione europea che trova il suo fulcro nell'Unione bancaria, non privo di visione sistematica e di spunti di originalità.

Per quanto attiene alla produzione minore, alcuni lavori (nn. 5, 6, 9, 10, 11) sono volti ad approfondire nuovi istituti e problematiche emersi nell'ambito del recente framework europeo (specie con riguardo a nuove modalità di esercizio dell'attività di vigilanza e a dispositivi di controllo sulla medesima ma anche con riferimento – n. 7 – alle nuove regole di gestione delle crisi bancarie), riuscendo a coniugare la puntuale analisi tecnica dei singoli istituti con una visione di più ampio respiro. Le altre pubblicazioni hanno per oggetto temi più classici del diritto bancario e dei mercati finanziari, sempre trattati in modo puntuale e ben informato.

Nel complesso, il profilo della candidata, evidenziando piena maturità scientifica e didattica e significativa presenza nel dibattito scientifico internazionale, è da prendere in massima considerazione nell'ambito della presente Procedura valutativa.


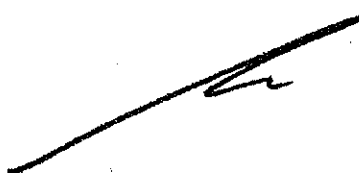
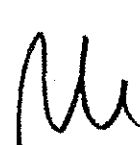

**Commissario: Raffaele Lener**

La candidata è professore associato confermato del settore scientifico disciplinare IUS/05, Diritto dell'Economia (settore concorsuale 12/E3) presso l'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza dal 1 dicembre 2017. Ha conseguito l'idoneità di prima fascia nel 2011 per il settore scientifico disciplinare IUS/05 (concorso bandito dall'Università di Bolzano; DR di accertamento regolarità degli atti 7 marzo 2011, n. 36/2011); l'abilitazione di prima fascia nel 2013 per il settore concorsuale 12/E3 Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione. E' stata professore associato del settore scientifico disciplinare IUS/05, Diritto dell'Economia (settore concorsuale 12/E3) presso l'Università degli Studi del Sannio (in servizio quale professore associato dal 1 novembre 2002 al 30 novembre 2017).

E' stata visiting researcher presso la Harvard Law School (Cambridge MA-USA). E' membro del comitato scientifico di varie riviste. Oltre agli incarichi di docenza in varie università italiane, ha tenuto lezioni e seminari in diverse università straniere: University of Essex, Colchester (UK); Bangor Business School, Bangor University, (UK) (nell'ambito del programma Erasmus Teaching Staff Mobility); la Keyo University, Tokyo, (Japan); University College of London (UCL). E' Academic Fellow dell'European Banking Institute (joint venture di preminenti Università europee con sede a Francoforte).

E' membro del collegio dei docenti del dottorato "Mercato, impresa e consumatori", istituito dall'Università degli Studi di Roma Tre (dal 2015). E' stata in precedenza membro del collegio dei docenti del dottorato istituito dall'Università del Sannio. Ha partecipato a PRIN finanziati dal MIUR e a numerosi gruppi di studio e ricerche che in diversi casi hanno dato luogo a pubblicazioni di cui la candidata risulta co-autrice, nell'ambito delle iniziative dell'Associazione Preite per lo studio del diritto d'impresa, dal Max Planck Institute di Lussemburgo, della Banca d'Italia, dell'OCSE e del Comitato di Basilea. È vice-presidente dell'Administrative Board of Review, istituito dalla Banca Centrale Europea nell'ambito del Meccanismo di Vigilanza Unico fra i paesi dell'area dell'euro (dal 2014), che fornisce pareri sulla conformità al diritto europeo delle decisioni di vigilanza della BCE. E' membro del comitato editoriale, redazionale e scientifico di riviste scientifiche del settore. Ha curato (insieme ad altri due autori) tre volumi monografici della Rivista Analisi Giuridica dell'Economia, pubblicati dal Mulino.

Presenta per la valutazione 18 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. Nel contributo in cui la candidata risulta co-autore, le parti ascrivibili alla medesima sono espressamente indicate.

Fra le pubblicazioni, degne di particolare nota sono le monografie, *Il diritto delle banche. Le regole dell'attività*, il Mulino, seconda ed. 2016 (prima ed. 2012); *Finanziamento e partecipazione all'impresa. Profili evolutivi*, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2008; *L'impresa bancaria. L'organizzazione e il contratto* (di cui è coautrice) in *Trattato di diritto civile del Consiglio Nazionale del Notariato*, diretto da P. Perlingieri, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2006; *Società per azioni bancaria: proprietà e gestione*, Quaderni di Giurisprudenza Commerciale, Giuffrè, Milano 2000. La candidata presenta inoltre altre 14 pubblicazioni, di cui 4 in lingua inglese, tutte pubblicate in sedi editoriali di prestigio e larga diffusione.

Nel complesso la candidata mostra qualità di studiosa molto apprezzabili e significativa partecipazione attiva e continua al dibattito culturale nazionale e internazionale.

Merita di essere presa in seria considerazione nella presente procedura in posizione di preminenza.

#### **Commissario: Maddalena Rabitti**

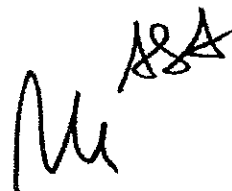

La prof. Concetta Brescia Morra è professore associato confermato di Diritto dell'Economia (settore concorsuale 12/E3 – Diritto dell'Economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione) presso l'Università di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, ove insegna Diritto Europeo della banca e dei mercati finanziari e *EU Financial Law*, in lingua inglese. Dal 2015 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca "Mercati, Imprese e Consumatori", istituito presso l'Università di Roma Tre.

Ha conseguito l'idoneità ad un posto da professore ordinario (IUS 05) nel 2011 ed è stata abilitata, con validità dal 18 dicembre 2013, alla I fascia nel Settore Scientifico Disciplinare 12E/3.

Dal 2014 è Vice Presidente dell'*Administrative Board of Review*, istituito dalla Banca Centrale Europea nell'ambito di Meccanismo di Vigilanza Unico.

Dal 1° novembre 2002 al 30 novembre 2017 è stata professore associato di Diritto dell'Economia (settore concorsuale 12/E3) presso l'Università degli Studi del Sannio, ove ha insegnato Diritto degli strumenti finanziari e di Diritto dei mercati finanziari e dell'intermediazione bancaria, Diritto commerciale I e II, Diritto della Concorrenza. Sempre presso l'Università del Sannio è stata membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca "Persone, Mercato e Istituzioni (dal 2006 al 2014). È stata docente a contratto presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma, di Diritto dei mercati finanziari dal 2009 al 2017 e di *Law and Economics*, quest'ultimo in lingua inglese, dal 2014 al 2017. Presso l'Università di Cassino è stata docente di diritto bancario dal 2004 al 2007.

A partire dal 2009 ha tenuto attività seminariali presso diverse Università straniere (University of Essex, Bangor Business School, Bangor University, University College of London (UCL)





nel Regno Unito e Keyo University Tokyo, in Giappone) in tema di regolazione bancaria, Unione bancaria europea, sistema finanziario e le sue istituzioni.

Tra i titoli va poi ricordata la posizione di *Visiting Researcher* avuta nel 1995 presso la *Law School of Harvard University* (USA).

Ha partecipato a gruppi di ricerca finanziati, di rilevanza nazionale e internazionale: tra questi, il Prin 2003, Prin 2006, Progetto dal titolo "Appeal Project. Board of Appeal of European Agencies", attivato dal Max Planck Institute di Lussemburgo (2016).

E' membro del Comitato scientifico di *Rivista bancaria*, *Minerva bancaria*, dal 2012 della *Rivista Trimestrale del Diritto dell'Economia* dal 2011 e di *Cooperazione di credito*. È socio di società scientifiche nazionali ed europee.

Molto intensa, proficua e di rilievo è la partecipazione a convegni in Italia e all'estero, organizzati sia in ambito accademico sia da istituzioni nazionali ed europee di prestigio (Banca d'Italia, *European Banking Institute*, *Academy European Law*).

L'impegno costante della Candidata trova conferma anche con riferimento all'attività didattica, che è sempre stata continua e significativa quantitativamente ed è anche svolta in lingua inglese, sempre in materie congruenti con il Settore scientifico disciplinare oggetto del bando, sia nella sede di appartenenza sia in altri Atenei (Luiss, Cassino). Anche l'attività di ricerca è apprezzabile sotto il profilo dell'intensità, della qualità, della continuità e dell'internazionalizzazione.

La Candidata, autore di circa 70 pubblicazioni, presenta, per la procedura oggetto di bando, 18 pubblicazioni. Nel complesso, la produzione scientifica, allegata ai fini della presente procedura, è pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando, ed è connotata da continuità temporale e da un elevato livello di collocazione editoriale.

I volumi di maggior rilievo in ordine cronologico sono: *Società per azioni bancaria: proprietà e gestione*, in *Quaderni di Giur. Comm.*, Milano, 2000; *L'impresa bancaria. L'organizzazione e il contratto*, Trattato di diritto civile del Consiglio Nazionale del Notariato, Napoli, 2006, di cui è coautore; *Finanziamento e partecipazione all'impresa. Profili evolutivi*, Napoli, 2008; *Il diritto delle banche. Le regole dell'attività*, II ed., Il Mulino, 2016 (prima ed. 2012).

Per quanto riguarda il volume del 2000, *Società per azioni bancaria: proprietà e gestione*, (pp. 225) la Candidata affronta, con rigore metodologico e competenza, il complesso rapporto che intercorre tra la disciplina speciale dell'impresa bancaria e la disciplina generale societaria, analizzando l'impresa bancaria sia sotto il profilo della *governance* e del rapporto tra proprietà e gestione, sia sotto il profilo della tutela del patrimonio e dei creditori. Il lavoro è ben strutturato, rivela padronanza dei temi che, specie in quel momento storico, rappresentavano gli aspetti più delicati della materia bancaria, consentendole di raggiungere risultati particolarmente originali. Il secondo lavoro monografico del 2006, di cui la Candidata è autrice dei Capitoli I e II, (pp. 1-319) è un Trattato sull'impresa bancaria, apprezzabile per completezza, conoscenza della letteratura esistente e per chiarezza espositiva. Nella monografia del 2008 (1-304 pp.) dal titolo *Finanziamento e partecipazione all'impresa. Profili evolutivi*, affronta i riflessi che l'evoluzione delle operazioni di finanziamento comportano sul contratto

di credito e su quello delle società. L'analisi viene condotta avendo riguardo alla disciplina dei contratti di finanziamento nel quadro della complessiva regolamentazione della finanza, coniugando in modo rigoroso da un punto di vista sistematico – ricostruttivo le regole di settore con la disciplina generale del contratto e delle società. Si apprezza, oltre alla padronanza del metodo del diritto dell'economia, la spiccata sensibilità all'evoluzione storica degli istituti. Il più recente contributo, *Il diritto delle banche. Le regole dell'attività*, del 2016 in seconda edizione rinnovata, editore *Il Mulino*, a grande diffusione nazionale, pur avendo carattere manualistico, presenta spunti di originalità specie per quanto riguarda le questioni interpretative che si pongono a seguito dell'Unione bancaria europea e della nuova architettura della Vigilanza, consentendo di valutare in modo assolutamente positivo sia la capacità ricostruttiva sia la maturità scientifica raggiunta dalla prof. Brescia Morra.

La Candidata presenta poi altri 14 contributi, di cui 4 in lingua inglese, tra questi nel 2018 ha pubblicato in inglese 2 saggi, uno sui *Quaderni Giuridici della Banca d'Italia* sul ruolo della BCE e delle Agenzie europee nel quadro della vigilanza e l'altro sul meccanismo di revisione delle decisioni della BCE, in *Studi sull'integrazione Europea*. Ha prodotto poi diversi contributi in volume e, tra le riviste in fascia A, vale richiamare *Nuove regole per la gestione delle crisi bancarie: risparmiatori vs contribuenti*, in *Analisi giuridica dell'Economia*, 2016, (pp. 279 -296) e *La nuova architettura della vigilanza bancaria in Europa*, in *Banca, impresa e società* 2015, (pp. 73-89) in cui si affrontano temi di grande attualità e complessità propri del diritto bancario. Il saggio *Adeguatezza, appropriatezza e mera esecuzione di ordini*, in *L'attuazione della Mifid in Italia*, a cura di Roberta d'Apice, il Mulino, 2010, rivela l'interesse anche per temi più strettamente relativi ai mercati finanziari.

Nel complesso, tutta la produzione conferma le qualità di studiosa matura in grado di approfondire i temi trattati, sia di attualità sia più "classici", con lavori complessi organicamente collegati e con originalità, dando anche una lettura in chiave diacronica degli istituti studiati. Nell'insieme, queste qualità, che si uniscono alle già rilevate competenze didattiche e alla partecipazione attiva al dibattito internazionale e nazionale, pongono la prof. Brescia Morra in una posizione di preminenza in questa procedura.

**Commissario: Matteo De Poli**

La candidata è professore associato confermato del settore scientifico disciplinare IUS/05, Diritto dell'Economia (settore concorsuale 12/E3) presso l'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza, dal 1 dicembre 2017; ha conseguito nel 2011 l'idoneità di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/05 (concorso bandito dall'Università di Bolzano; DR di accertamento regolarità degli atti 7 marzo 2011, n. 36/2011) e, nel 2013, l'abilitazione di prima fascia per il settore concorsuale 12/E3 Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione. È stata professore associato del settore scientifico disciplinare IUS/05, Diritto dell'Economia (settore concorsuale 12/E3) presso

L'Università degli Studi del Sannio, con presa di servizio quale professore associato il 1 novembre 2002 e fino al 30 novembre 2017.

È stata visiting researcher presso Harvard Law School (Cambridge MA-USA) e ha tenuto lezioni e seminari in diverse università straniere: University of Essex, Colchester (UK); Bangor Business School, Bangor University, (UK); Keyo University, Tokyo, (Japan); University College of London (UCL). Ha preso parte a Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) e a Progetti promossi da università estere e organizzazioni internazionali.

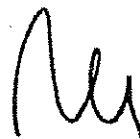
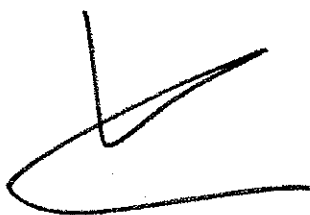
È membro del comitato scientifico di varie riviste. È Academic Fellow dell'European Banking Institute.

Quanto alla produzione scientifica, la candidata ha presentato, ai fini di codesta valutazione, diciotto pubblicazioni, di cui quattro monografie (o, comunque, opere a carattere monografico) ed altri scritti minori. Il contenuto degli scritti è sempre congruo con il settore disciplinare per il quale è stato bandito il concorso e dimostra come la candidata governi in modo solido i fondamenti del diritto dell'economia, muovendosi con particolare sicurezza nelle tematiche ove si combinano il diritto delle società e il diritto dei contratti. Nel dettaglio, la monografia "Società per azioni bancaria: proprietà e gestione", del 2000, si caratterizza per solidità dell'impostazione, ottima conoscenza e critico utilizzo della letteratura in materia, spiccato rigore metodologico – pur in una materia fortemente condizionata dalla proliferazione di leggi speciali – forte originalità delle conclusioni, tali da apportare un notevole contributo innovativo alla materia e al suo progresso scientifico. Analogo giudizio va dato per la successiva monografia, del 2008, dedicata al tema "Finanziamento e partecipazione all'impresa". Valutazione diversa, ma pur sempre positiva, va fatta per i lavori del 2006 e del 2012-2016. Questi scritti affrontano la materia bancaria con la chiara finalità di offrire una sistematica della stessa, più che di approfondire, in chiave monografica, uno specifico aspetto della stessa. Ciononostante, il risultato, in particolare quanto al primo scritto, è sicuramente apprezzabile sotto il profilo scientifico perché alla chiarezza espositiva con la quale l'autrice ricostruisce la materia, anche in chiave di comparazione storica e fra ordinamenti, si affiancano rilievi critici e aperture caratterizzati da spiccata originalità e innovatività.

L'ottimo governo, da parte della candidata, del diritto dell'economia e, in particolar modo, della materia bancaria, trova definitiva prova nel lavoro – manualistico – del 2012 (prima edizione) e 2016 (seconda edizione), la cui massima rilevanza trova conferma nella sua diffusione presso la comunità scientifica nazionale.

La piena maturità scientifica della candidata, la sua apertura multidisciplinare ed europea, la giusta combinazione tra originalità e capacità ricostruttiva, l'alto grado di aggiornamento rispetto alle evoluzioni della materia, la continua progressione nell'attività di ricerca si esprimono anche negli scritti non monografici.

Giova aggiungere che la collocazione editoriale è sempre di massimo livello.



SSA

EUR

Quanto all'attività didattica universitaria e convegnistica in genere resa nota alla Commissione, essa, svolta anche all'estero e in importanti Centri di ricerca internazionale, appare di ottimo livello perché caratterizzata da continuità, vastità, massima serietà.

Le predette considerazioni pongono la candidata nella posizione di preminenza nell'ambito della presente procedura.

## GIUDIZIO COLLEGALE

### Lavori scientifici

*Originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico:* la produzione scientifica esprime carattere di originalità e innovatività, specie nell'attitudine a coniugare un'analisi puntuale dello specifico tema trattato con la visione sistematica della materia. La candidata mostra piena padronanza e rigore nell'utilizzo delle metodologie proprie del diritto dell'economia, con particolare e significativa attenzione alla ricostruzione del quadro europeo delle fonti.

*Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione:* sempre chiaramente individuabile.

*Congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico –disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con utilizzo di tematiche interdisciplinari:* tutti i lavori sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per cui è bandita la presente procedura e presentano caratteri di interdisciplinarietà tra diritto ed economia.

*Valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica:* la sede editoriale delle pubblicazioni è eccellente; la diffusione delle stesse è parimenti eccellente.

*Continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto allo stato della ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare:* la produzione scientifica è costante nel tempo e sempre di ottimo livello; nonché sempre aggiornata.

### Titoli

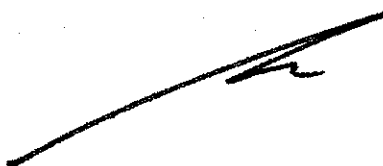
*Attività didattica svolta a livello universitario:* di ottimo livello, anche in considerazione dei corsi impartiti in lingua inglese presso atenei italiani e di attività seminariati presso università straniere.

*Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri:* di buon livello.

*Attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri:* di ottimo livello, anche in considerazione della partecipazione a due Prin e ad una ricerca del Max Planck Inst.

*Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca:* non risultante

*Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca:* non risultante.



*Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale: sussistente, seppur limitato.*

### CANDIDATO VINCENZO TROIANO

#### GIUDIZI INDIVIDUALI

**Commissario: Umberto Morera**

Il candidato è professore ordinario in Diritto dell'Economia IU/05 dal 2016 nell'Università degli Studi di Perugia. Dal 2103 professore Straordinario nella medesima Università. In precedenza, ricercatore (dal 2000) e professore associato (dal 2004) sempre nell'Università di Perugia.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in legislazione e diritto bancario nell'Università di Siena nel 1992.

È stato visiting Scholar presso la Columbia University, Law School nel 2011 ed è stato Honorary research fellow presso la University City of London, Department of Laws, nel 2001. E' nel comitato editoriale di varie riviste.

Il candidato presenta per la valutazione 18 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore disciplinare per il quale è bandito il concorso, fra le quali 3 monografie e un quaderno di 31 pagine. Il candidato ha pubblicato anche in lingua inglese.

La produzione scientifica ha ottima collocazione editoriale. Essa copre un'ampia area di tematiche del Diritto dell'economia, con particolare riferimento alla regolamentazione delle banche e dei mercati finanziari.

Si rileva che l'ultima monografia risale al 2009 e la metà degli scritti "minori" presentati, successivi al 2009 (quelli *sub* n. 5, 12, 15, 16 e 18), sono di ampiezza piuttosto limitata (con una media di 10 pagine cadauno).

Inoltre, nonostante si tratti certamente di pubblicazioni aggiornate sul piano delle tematiche analizzate, alcuni dei contributi presentano contenuti di carattere prevalentemente descrittivo. Anche lo scritto presentato sulla MIFID, pur avendo ampio respiro, presenta un'analisi prevalentemente descrittiva delle novità regolamentari contenute in questa importante direttiva.

Presenta invece un'analisi ricostruttiva originale il commento all'articolo 11 TUB (n. 14), soprattutto con riguardo all'esame dell'evoluzione della disciplina nelle sue ragioni storicamente determinate; così come anche la pubblicazione n. 7 presenta un'analisi ricostruttiva originale dell'ordinamento finanziario europeo.

Fra le monografie spiccano quelle più risalenti, sulle Polizze di credito commerciale e sulle operazioni di cartolarizzazione per la profondità dell'analisi degli istituti giuridici, con metodologia scientifica propria del diritto dell'economia e con risultati originali.

La monografia sui conglomerati finanziari, pur mostrando l'applicazione di un sicuro metodo di analisi, non giunge a conclusioni particolarmente originali, a parte alcune considerazioni sull'efficienza della regolamentazione analizzata.

Le pubblicazioni e il curriculum del candidato si apprezzano per la piena maturità scientifica raggiunta, con lavori di ampio orizzonte, condotti in modo rigoroso dal punto di vista metodologico. Non altrettanto ottima la costanza di un approfondito impegno scientifico nell'ultimo decennio, privo di lavori monografici.

L'attività didattica appare adeguata, pur tuttavia prevalentemente limitata al carico didattico richiesto dall'Ateneo di appartenenza. Apprezzabile l'attività di partecipazione a convegni e seminari, in qualità di relatore, prevalentemente organizzati da università e istituzioni italiane degli ultimi anni.

Nel complesso, quindi, il candidato merita un giudizio certamente positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

**Commissario: Antonella Maria Sciarrone Alibrandi**

Il prof. Troiano ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Legislazione e diritto bancario nell'Università di Siena nel 1992. È stato ricercatore di Diritto dell'economia IUS05 presso l'Università degli Studi di Perugia (2000-2004). È stato professore associato di Diritto dell'economia IUS05 presso l'Università degli Studi di Perugia (2004-2013). È professore ordinario di Diritto dell'economia IUS05 dal 2016 presso l'Università degli Studi di Perugia (straordinario dal 2013).

Ha compiuto un'esperienza formativa all'estero consistente nella frequenza di un Summer Course in European Business Law, presso City of London Polytechnic, nel 1989.

È membro del Collegio dei docenti del dottorato internazionale di ricerca in "Diritto dei consumi" presso Università degli studi di Perugia.

Il prof. Troiano presenta lunga e continua esperienza didattica (in titolarità e a contratto) nell'ambito del diritto dell'economia in alcuni atenei italiani. In particolare: a) presso l'Università di Perugia: Corso di Diritto dei mercati dal 2005 e Diritto delle assicurazioni private dal 2006 (e in precedenza Corso di Legislazione bancaria 2000/01 – 2003/04); b) presso l'Università LUISS: Corso integrativo di Diritto bancario 1998/99 – 2004/05; c) presso l'Università di Lecce: Corso di Diritto bancario 1990-1991 e 1991-1992.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page. On the left, a large, stylized signature. In the center, a long, horizontal signature. On the right, the initials 'MR' at the top, and a signature 'Lu' with 'SSA' above it at the bottom.

Si segnala anche qualche breve esperienza didattica all'estero. In particolare, è stato lecturer presso Università di Malta (1999 e 2000) e ha tenuto un seminario su Solvency II presso la Financial University a Mosca (2013).

Il Prof. Troiano presenta costante attività di ricerca svolta anche attraverso partecipazione a qualche gruppo di ricerca (Componente della Commissione ricerca del Dipartimento di economia dell'Università degli Studi di Perugia; componente di un progetto di ricerca promosso da Istituto Affari Internazionali nel 2001; Responsabile di Ateneo della Convenzione con la Consob).

Come esperienze di ricerca all'estero si segnalano: a) Honorary Research Fellow presso University City of London (2001-2002); b) Visiting Scholar presso Columbia University, Law School (2011).

Nell'ambito di attività di coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale, si segnala il coordinamento dell'area tematica Finanza di progetto nell'ambito del Corso di specializzazione in diritto, finanza e pianificazione ambientale, presso la Scuola Superiore pubbliche amministrazioni locali (2001).

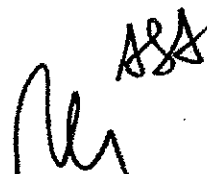
Il Prof. Troiano riveste alcuni ruoli editoriali in riviste (membro dell'Editorial Board della Law and Economics Early Review; del Comitato scientifico della rivista "Diritto del mercato assicurativo e finanziario"; del Comitato Scientifico per la Valutazione della "Rivista trimestrale di diritto dell'economia"), in Collane (Componente del Comitato di direzione della Collana Studi di diritto dell'economia) e in singoli volumi (Componente del Comitato di direzione del Commentario TUB Cedam). Presenta altresì 2 co-curatele di volumi: uno pubblicato nel 2016 (La MiFID II. Rapporti con la clientela – regole di governance – mercati) e l'altro pubblicato nel 2018 (La gestione delle crisi bancarie. Strumenti, processi, implicazioni con la clientela).

Il candidato è socio di diverse società scientifiche italiane (ADDE, di cui è socio fondatore; Sezione italiana di AIDA; Istituto per il Governo Societario) e internazionali (Academic Member di ECGI).

È stato anche componente della Commissione ASN Settore concorsuale 12/E3 dal 2016 al 2018.

Presenta costante partecipazione in qualità di relatore a convegni, taluno dei quali di rilievo internazionale (Second International Economic Forum, Financial University of Mosca, 2015 e IFABS 2012 Conference Valencia). La sua presenza nel contesto internazionale è attestata anche dalla partecipazione come componente del Consultative Working Group ESMA 2013/2016.

Nell'ambito di una consistente produzione scientifica [che consta di 3 monografie (1994, 2003, 2009), 1 Quaderno di ricerca giuridica della Banca d'Italia (2001) e una novantina fra articoli, contributi in volume e commenti (di cui 9 in inglese e di diffusione internazionale)], il



candidato presenta, ai fini della presente valutazione, 18 pubblicazioni tutte congrue al SSD, collocate in sedi editoriali di valore scientifico e con buona diffusione all'interno della comunità scientifica (nazionale e internazionale).

La produzione temporale è continua e risulta sempre aggiornata rispetto alle aree di interesse del SSD.

Sia con la monografia del 1994 sul tema delle polizze di credito commerciale (pp. 1-260) sia con quella del 2003 sulle operazioni di cartolarizzazione (pp. 1-234) il prof. Troiano indaga, in modo puntuale e attento alla riconduzione al sistema, nuovi strumenti di finanziamento delle imprese, coniugando, con metodo proprio del diritto dell'economia, l'analisi di profili più tecnici con la ricostruzione giuridica generale.

Il terzo lavoro monografico del 2009 (pp. 256) affronta in modo analitico e ponderato il tema dei conglomerati finanziari, dapprima collocandoli nel contesto della organizzazione d'impresa per poi indagare una serie di questioni connesse all'attività di vigilanza sui medesimi.

Di taglio più ricognitivo e con minor grado di spessore problematico, sia pure sempre accurato e puntuale, risulta il Quaderno sugli istituti di moneta elettronica del 2001 (pp. 1-33).

Per quanto concerne la produzione cd. minore, il prof. Troiano presenta una serie di articoli e contributi in volume (6 dei quali in inglese e di rilievo internazionale), che affrontano in modo tempestivo e ben informato - pur prediligendo la ricognizione ragionata rispetto all'indagine più squisitamente dogmatica - tematiche connesse a nuovi assetti regolamentari di rilievo per il diritto dell'economia (MiFID2; unione bancaria, poteri di intervento delle autorità di vigilanza, etc.).

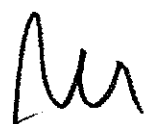
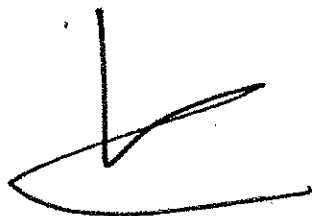
Nel complesso, il prof. Troiano presenta piena maturità sotto il profilo didattico e scientifico, meritando di essere preso in considerazione nella presente procedura.

**Commissario: Raffaele Lener**

Il candidato è professore ordinario in Diritto dell'Economia IUS/05 dal 2016 nell'Università degli Studi di Perugia. Dal 2103 professore Straordinario nella medesima Università. In precedenza, ricercatore (dal 2000) e professore associato (dal 2004) sempre nell'Università di Perugia.

Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in legislazione e diritto bancario nell'Università di Siena nel 1992. È stato visiting Scholar presso la Columbia University, Law School nel 2011 ed è stato Honorary research fellow presso la University City of London, Department of Laws, nel 2001. Fa parte del comitato editoriale di varie riviste.

Oltre agli incarichi di docenza in varie università italiane, ha tenuto attività didattiche in due università straniere: Financial University di Mosca e University of Malta.





E' membro del collegio dei docenti del dottorato internazionale in Diritto dei consumi dell'Università di Perugia. E' stato componente del Consultative Working Group dell'Investor Protection and Intermediaries Standing Committee dell'ESMA. Ha coordinato l'area tematica della "Finanza di progetto" nell'ambito di un progetto di ricerca della Scuola superiore della pubblica amministrazione e ha partecipato a un progetto di ricerca promosso dall'Istituto Affari Internazionali e finanziato dal Consiglio Nazionale delle ricerche sulla moneta unica. E' membro del comitato editoriale e scientifico di riviste. Ha fatto parte del comitato di direzione di un commentario e di una collana di studi.

Presenta per la valutazione 18 pubblicazioni, tutte congruenti con il settore disciplinare per il quale è bandito il concorso. Fra queste degne di particolare nota le monografie, Le polizze di credito commerciale, Cacucci, Bari, 1994; Le operazioni di cartolarizzazione. Profili generali, Cedam, Padova, 2003; I conglomerati finanziari. Le forme di vigilanza, Cedam, Padova, 2009, cui si aggiunge il breve, ancorché parimenti apprezzabile, quaderno Gli Istituti di moneta elettronica, nei Quaderni di ricerca giuridica della Banca d'Italia, Roma, 2001. A tali titoli si aggiungono altre 14 pubblicazioni, di cui 5 in lingua inglese, tutte di adeguata collocazione editoriale e diffusione.

Complessivamente il candidato mostra maturità e capacità di studioso sicuramente apprezzabili e continuità dell'attività di ricerca, pur se i lavori di maggior impegno risalgono a una decina di anni fa.

Merita di essere preso in seria considerazione nella presente procedura.

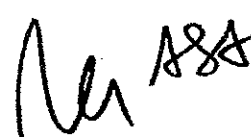
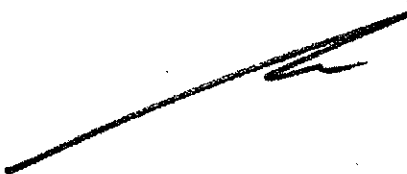
#### Commissario: Maddalena Rabitti

Il prof. Vincenzo Troiano è dal 2016 ordinario di Diritto dell'Economia (settore concorsuale 12/E3 – Diritto dell'Economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione) presso l'Università degli studi di Perugia. Sempre presso il medesimo Ateneo è stato ricercatore dal 2000, professore associato dal 2004 e professore straordinario dal 2013. Insegna "Diritto dei Mercati e degli intermediari finanziari" e "Diritto delle assicurazioni private". È componente del Collegio del dottorato internazionale di ricerca in Diritto dei Consumi presso l'Università di Perugia.

Tra gli incarichi istituzionali è stato componente del Consultative Working Group dell'Investor Protection Board and Intermediaries Standing Committee dell'ESMA (2013-2016); ed è stato componente della Commissione ASN per il S.C. 12 E/3 (2016-2018).

È stato docente a contratto (a.a. 1990-1992) del Corso di Diritto bancario presso l'Università degli studi di Lecce e ha avuto contratti per corsi integrativi in Diritto bancario presso la Luiss negli anni accademici 1998 -2005. A Perugia ha insegnato dall'a.a. 2000-2001 fino al 2004 "Legislazione bancaria".

Nel 1999 e nel 2000 è stato Lecturer presso l'Università di Malta e ha tenuto un seminario su Solvency II presso la Financial University a Mosca nel 2013.



Tra i titoli relativi alla formazione va ricordato, oltre al dottorato di ricerca, la posizione di Visiting Scholar presso la Columbia University Law School (USA), nel 2011 e la posizione di Honorary Research Fellow, presso la University City of London, Department of Laws, nel 2001.

Ha partecipato a gruppi di ricerca finanziati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel 2001 sulla moneta unica e ha coordinato l'area tematica finanza di progetto su incarico della scuola delle p.a. locali nell'ambito del progetto "Corso di specializzazione in Diritto, finanza e pianificazione ambientale" nel 2001.

Membro del Comitato scientifico della Rivista Trimestrale del Diritto dell'Economia dal 2011 e della Rivista del Mercato assicurativo e finanziario è membro dell'Editorial Board della Law and Economics Yearly Review e componente del comitato di direzione della Collana Studi di diritto dell'Economia (Utet) e del Commentario al Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (Kluwer- Cedam). È socio di società scientifiche nazionali ed europee.

È stato relatore in modo continuativo a convegni, solo alcuni di rilevanza internazionale, organizzati in ambito accademico e a diverse iniziative seminariali.

Il curriculum mostra una intensa e continua attività didattica e scientifica congruente al Settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Le pubblicazioni rispettano anche il criterio dell'internazionalizzazione.

Il C., autore di un centinaio di pubblicazioni, e co-curatore di due volumi, presenta, per la procedura oggetto di bando, 18 pubblicazioni. Nel complesso, la produzione scientifica, allegata ai fini della presente procedura, è pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando, ed è connotata da un buon livello di collocazione editoriale.

Le monografie presentate in ordine cronologico sono: Le polizze di credito commerciali, Bari, 1994; Le operazioni di cartolarizzazione. Profili generali, Padova, 2003, I conglomerati finanziari. Le forme di vigilanza. Padova, 2009. Presenta inoltre un quaderno dal titolo Gli istituti di moneta elettronica, in Quaderni Giuridici della Banca d'Italia, Roma, 2001, oltre a 7 articoli su rivista e a 5 contributi in volume e commentari.

Per quanto riguarda il volume del 1994, Le polizze di credito commerciali, (pp. 264) il C. analizza, con risultati interpretativi originali, la funzione, la natura giuridica e alcuni problemi applicativi di questi strumenti di finanziamento privato delle imprese, effettuando un'attenta descrizione del contesto socio-economico in cui lo strumento delle polizze di credito si afferma. Buoni, anche in termini di originalità, i risultati della ricerca anche della seconda monografia del 2003, Le operazioni di cartolarizzazione (pp. 239) che si sofferma sulla disciplina introdotta con la legge del 1999 per questa ulteriore forma di finanziamento dell'impresa. La terza monografia, I conglomerati finanziari del 2009 (pp. 257) è caratterizzata da un'analisi critica puntuale, anche se non sempre incisiva, del fenomeno dei conglomerati finanziari nella loro complessità, di cui si identificano alcuni tratti caratterizzanti e si valutano le regole di governance in chiave di vigilanza. Alle forme di vigilanza prudenziale sull'attività dei cosiddetti istituti di moneta elettronica è dedicato il lavoro del 2001, pubblicato nei

quaderni di Banca d'Italia, che si apprezza per chiarezza espositiva ma ha un carattere prevalentemente descrittivo.

Quanto alla produzione minore, composta anche da 5 contributi in lingua inglese, si tratta di lavori in riviste, anche di fascia A, commentari e volumi collettanei su temi attuali di diritto bancario e del mercato finanziario europeo e italiano e, in un caso, anche in tema di regolazione delle assicurazioni. Tra i primi si collocano i contributi in tema di: MIFID II; Governance degli intermediari; architettura della regolazione bancaria e, più in generale, dell'ordinamento finanziario europeo; Recovery Plans nel SRM; ordinamento delle banche italiane. Si segnalano poi i contributi sui poteri di intervento delle Autorità europee di vigilanza e sulla struttura organizzativa dell'EBA, per attualità dei temi trattati. Tutta la produzione minore, sebbene spesso si traduca in brevi contributi, rivela ampiezza di interessi e padronanza dei temi trattati e della letteratura esistente.

Nel complesso si delinea la figura di uno studioso attento e maturo che ha una conoscenza approfondita di ampi settori del diritto dell'economia. L'interesse mostrato costantemente dal prof. Troiano ai temi finanziari di attualità gli ha consentito di contribuire positivamente al dibattito della comunità scientifica nello studio di una materia in costante evoluzione. Il Candidato è pertanto meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente procedura.

#### Commissario: Matteo De Poli

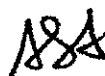
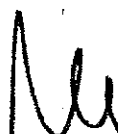
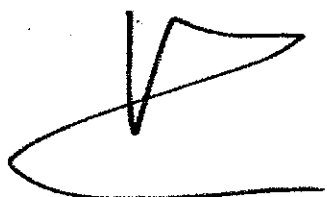
Il candidato è professore ordinario in Diritto dell'Economia IUS/05 dal 2016 nell'Università degli Studi di Perugia; dal 2013 professore Straordinario nella medesima Università dove, dal 2004, è stato professore associato e dal 2000 ricercatore. Nel 1992 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in legislazione e diritto bancario nell'Università di Siena nel 1992. Ha avuto esperienze visiting Scholarship presso la Columbia University, Law School, nel 2011, e di Honorary research fellowship nella University City of London nel 2001.

È componente del comitato editoriale di varie riviste giuridiche i cui interessi sono pienamente congrui con quelli del Diritto dell'economia.

Il candidato presenta diciotto pubblicazioni, talune in lingua inglese, congruenti con il settore disciplinare di Diritto dell'economia, con prevalente attenzione per le tematiche di diritto bancario e di diritto dei mercati finanziari. Tra gli scritti presentati, tre monografie e un quaderno monografico, del 1994, 2001, 2003, 2009. Ha preso parte a gruppi di ricerca quali la Commissione ricerca del Dipartimento di economia dell'Università degli Studi di Perugia; altro promosso da Istituto Affari Internazionali nel 2001; altro ancora dallo stesso Ateneo e relativo a rapporti con Consob.

Tutti gli scritti, maggiori e minori, hanno ottima collocazione editoriale.

La monografia sulle Polizze di credito commerciale si fa apprezzare per rigore, profondità e originalità. Analoghe considerazioni vanno fatte per la monografia sulle operazioni di cartolarizzazione e per quella sui conglomerati. Minore profondità e apertura ha, invece, il



lavoro sugli istituti di moneta elettronica, che, comunque, si distingue per chiarezza espositiva e concretezza.

Gli scritti presentati, valutati nel loro insieme, tutti congrui con il settore disciplinare in questione, confermano la piena maturità scientifica del candidato, denotando la sua padronanza della materia, aggiornamento e rigore metodologico. La progressione scientifica è buona, seppur maggiormente concentrata nel periodo precedente il 2010.

L'attività didattica appare di buon livello, così come la partecipazione a convegni, seminari conferenze. Le altre esperienze indicate nel curriculum attestano altresì come il candidato sia attivamente partecipe nella comunità sovranazionale.

Nel complesso, quindi, il candidato merita un giudizio certamente positivo ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

### GIUDIZIO COLLEGIALE

#### Lavori scientifici

*Originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico:* la produzione scientifica esprime carattere di originalità e innovatività, seppur in maniera più marcata nella prima fase temporale della sua attività. Il candidato mostra piena padronanza e rigore nell'utilizzo delle metodologie proprie del diritto dell'economia.

*Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione:* sempre chiaramente individuabile.

*Congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con utilizzo di tematiche interdisciplinari:* tutti i lavori sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per cui è bandita la presente procedura e presentano caratteri di interdisciplinarietà tra diritto ed economia.

*Valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica:* la sede editoriale delle pubblicazioni è eccellente; la diffusione delle stesse è molto buona.

*Continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto allo stato della ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare:* la produzione scientifica è costante nel tempo e di ottimo livello, seppur gli scritti più significativi sono concentrati nel periodo sino al 2009. La produzione scientifica si mostra sempre aggiornata.

#### Titoli

*Attività didattica svolta a livello universitario:* è di buon livello.

*Servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri: di buon livello.*

*Attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: di buon livello.*

*Fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca: non risultante.*

*Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca: non risultante.*

*Coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale: sussistente, seppur limitato.*

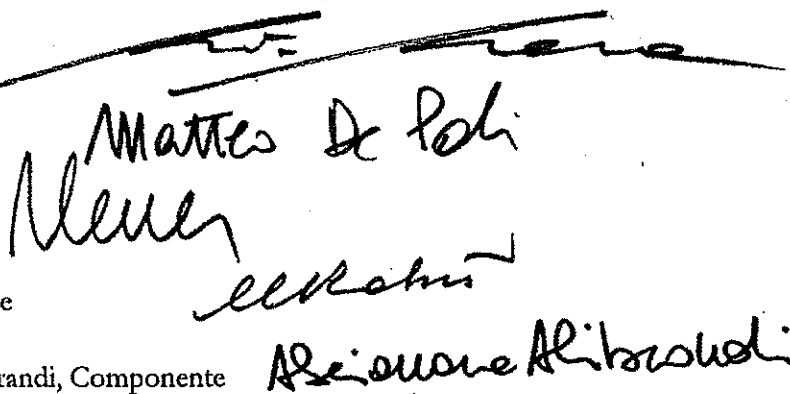
Umberto Morera, Presidente

Matteo De Poli, Segretario

Raffaele Lener, Componente

Maddalena Rabitti, Componente

Antonella Maria Sciarrone Alibrandi, Componente

  
The block contains five handwritten signatures in black ink. From top to bottom: 1. A signature that appears to be 'U. Morera' with a long horizontal line extending to the right. 2. A signature that reads 'Matteo De Poli'. 3. A signature that reads 'Raffaele Lener'. 4. A signature that reads 'Maddalena Rabitti'. 5. A signature that reads 'Antonella Maria Sciarrone Alibrandi'.

ALLEGATO B  
Giudizio complessivo sui candidati

La Commissione ritiene di confermare, in relazione ai due candidati, come giudizio complessivo, i giudizi collegiali formulati, che pertanto debbono intendersi qui trascritti nella loro interezza.

I due candidati sono di conseguenza entrambi meritevoli, per i motivi tutti esplicitati, di essere presi in considerazione ai fini della presente procedura.

A seguito della valutazione comparativa, la Commissione ritiene – all'unanimità – preminente la candidata Concetta Brescia Morra; ciò, fondamentalmente, in ragione dei seguenti elementi: (i) maggior continuità della produzione scientifica di livello e maggior diffusione di alcuni scritti all'interno della comunità scientifica; (ii) maggior intensità dell'attività didattica e di ricerca.

La Commissione

Prof. Umberto Morera (presidente)

Prof. Matteo De Poli (segretario)

Prof. Antonella Maria Sciarrone

Prof. Raffaele Lener

Prof. Maddalena Rabitti

*[Signature]*  
Matteo De Poli

*[Signature]*  
Antonella Maria Sciarrone

*[Signature]*  
Raffaele Lener

*[Signature]*  
Maddalena Rabitti

ALLEGATO C  
Relazione Finale

della Commissione giudicatrice della Procedura di chiamata a 1 (un) posto di Professore universitario di ruolo, Fascia degli Ordinari, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 242/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, Settore Concorsuale 12/E3, SSD IUS 05 – Diritto dell'Economia.

La Commissione giudicatrice, composta dai professori Umberto Morera (presidente), Matteo De Poli (segretario) Antonella Maria Sciarrone (componente), Maddalena Rabitti (componente e Raffaele Lener (componente), si è riunita nei seguenti giorni ed orari.

I riunione (telematica): 22 novembre 2018, dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

II riunione (presenziata): 9 gennaio 2019, dalle ore 12.30 alle ore 18.20.

III riunione (presenziata): 15 febbraio 2019, dalle ore 12.00 alle ore 18.00.

IV riunione (presenziata): 25 febbraio 2019, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

La Commissione ha pertanto tenuto complessivamente n. 4 (quattro) riunioni, iniziando i propri lavori il 22 novembre 2018 e concludendoli il 25 febbraio 2019.

Nella prima riunione, la Commissione ha nominato il suo Presidente, nella persona del professor Umberto Morera, e il suo Segretario, nella persona del Professor Matteo De Poli; nonché, dopo aver preso visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle Procedure di chiamata, ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

Nella seconda riunione, la Commissione ha iniziato a esaminare i quattro candidati Brescia Morra Concetta, Di Porto Fabiana, Lemma Valerio e Troiano Vincenzo, tra l'altro rilevando che la candidata Di Porto Fabiana non aveva presentato il proprio curriculum e decidendo, a quest'ultimo riguardo, di richiedere al Responsabile del procedimento chiarimenti in ordine al comportamento da tenere nel caso in cui un candidato non abbia prodotto il proprio curriculum.

Nella terza riunione, la Commissione, preso atto delle rinunce presentate dai candidati Di Porto Fabiana e Lemma Valerio, ha continuato l'analisi e la discussione sulle singole posizioni dei due soli candidati rimasti ai fini della valutazione: Brescia Morra Concetta e Troiano Vincenzo.

Nella quarta riunione, all'esito del completamento dell'analisi e della valutazione dei due candidati rimasti, ciascun Commissario ha proceduto a redigere un proprio giudizio

individuale per ciascun candidato. La Commissione ha poi redatto un giudizio collegiale relativamente a ciascun candidato. All'esito dei ridetti giudizi individuali e collegiali, la Commissione ha quindi effettuato una comparazione collegiale dei due candidati, comparando sia i giudizi individuali, che i giudizi collegiali. Infine, la Commissione, sulla base delle valutazioni formulate, ha espresso i giudizi complessivi sui candidati aventi carattere comparativo.

La Commissione redige la seguente Relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Concetta Brescia Morra vincitrice della Procedura di chiamata a 1 (un) posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Giurisprudenza, Settore Concorsuale 12/E3, SSD IUS 05 – Diritto dell'Economia.

In particolare, si riportano, qui di seguito, i principali elementi relativi al curriculum, all'attività didattica e scientifica e alle pubblicazioni presentate, con relativo elenco.

La candidata Brescia Morra Concetta è professore associato confermato del SSD IUS05, Diritto dell'economia, Settore concorsuale 12/E3 presso l'Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza.

Ha conseguito l'idoneità di prima fascia nel 2011 per il SSD IUS05, nonché l'abilitazione di prima fascia nel 2013 per il settore concorsuale 12/E3.

È membro di comitati scientifici di Riviste. È attualmente membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca "Mercati, impresa e consumatori" presso l'Università di Roma Tre.

Ha partecipato e partecipa a ricerche e progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale. Nell'ambito della attività di formazione è stata visiting researcher presso la Harvard Law School nel 1995. Ha svolto attività di ricerca nell'ambito di incarichi istituzionali presso la banca d'Italia e la Administrative Board of Review – BCE.

Ha svolto intensa attività didattica, svolgendo corsi, anche in lingua inglese, presso l'ateneo di appartenenza e presso altre Università; nonché seminari presso università straniere.

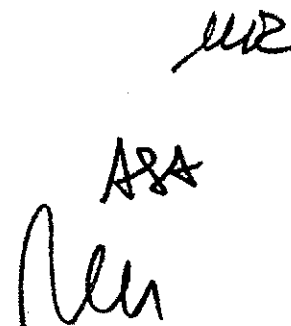
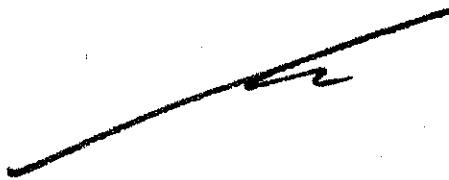
Ha svolto significativa e costante attività di partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e seminari, sia in Italia che all'estero.

Ha presentato i seguenti lavori scientifici:

1. C. BRESCIA MORRA, Il diritto delle banche. Le regole dell'attività, il Mulino, seconda ed. 2016 (prima ed. 2012), pagg. 320
2. C. BRESCIA MORRA, Finanziamento e partecipazione all'impresa. Profili evolutivi, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2008, pagg. 11-296.
3. C. BRESCIA MORRA – U. MORERA, L'impresa bancaria. L'organizzazione e il contratto, in Trattato di diritto civile del Consiglio Nazionale del Notariato, diretto da P. Perlingieri, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli (alla prof.ssa Brescia Morra sono imputabili i capitoli I "Attività dell'impresa bancaria" e II "I controlli sull'impresa bancaria", come risulta dall'indice del volume), 2006, pp. 1-313.
4. C. BRESCIA MORRA, Società per azioni bancaria: proprietà e gestione, Quaderni di Giurisprudenza Commerciale, Giuffrè, Milano 2000, pp. 1-233.



5. C. BRESCIA MORRA, The Interplay between the ECB and NCAs in the "common procedures" under the SSM Regulation: are there gaps in legal protection?, in Judicial review in the Banking Union and in the EU financial architecture Conference jointly organized by Banca d'Italia and the European Banking Institute, Quaderni di Ricerca giuridica della Banca d'Italia, n. 84, June 2018, pp. 79-94.
6. C. BRESCIA MORRA, The Administrative Review of Decisions of the ECB in the Supervisory Field, in Studi sull'integrazione europea, XIII, 2018, pp. 63-78.
7. C. BRESCIA MORRA, Nuove regole per la gestione delle crisi bancarie: risparmiatori vs contribuenti, in Analisi Giuridica dell'Economia, 2/2016, pp. 279-296.
8. C. BRESCIA MORRA, Le obbligazioni bancarie e altri strumenti di raccolta del risparmio diversi dal deposito, in I contratti bancari, a cura di E. Capobianco, Torino, Utet, 2016, pagg. 791-832.
9. C. BRESCIA MORRA, La nuova architettura della Vigilanza bancaria in Europa, in Banca, Impresa, Società, 1/2015, pagg. 73-90.
10. C. BRESCIA MORRA, The evolution of banking supervision architecture in Europe, in Evolutions in the Law of International Organizations, Roberto Virzo, Ivan Ingravallo (eds.), Martinus Nijhoff, Boston-Leiden, 2015, pagg. 224-243.
11. C. BRESCIA MORRA, From the Single Supervisory Mechanism to the Banking Union. The role of the ECB and the EBA, in Studi sull'integrazione europea, n. 3, 2014, pagg. 465-484.
12. C. BRESCIA MORRA, voce Conto corrente bancario, in Diritto commerciale, a cura di Niccolò Abriani, Dizionari del diritto privato, promossi da Natalino Irti, Milano, Giuffrè, 2011, pagg. 253-262.
13. C. BRESCIA MORRA, Patrimonio delle banche di credito cooperativo e copertura delle perdite di esercizio nella prospettiva di vigilanza, in Cooperazione di credito, n. 205-206, 2010, pagg. 51-63.
14. C. BRESCIA MORRA, Adeguatezza, appropriatezza e mera esecuzione di ordini, in L'Attuazione della MiFID in Italia, a cura di Roberta D'Apice, Il Mulino, Bologna, 2010, pagg. 517-534.
15. C. BRESCIA MORRA, Innovazione nei prodotti finanziari e ordinamento del credito, in Scritti in onore di Francesco Capriglione, tomo I, Cedam, Padova, 2010, p. 551-575.
16. C. BRESCIA MORRA, I limiti della responsabilità degli intermediari nei confronti di società che stipulano un contratto di swap dichiarando di essere operatori qualificati, nota a sentenza Corte di Cassazione, 26 maggio 2009, n. 12138, in Rivista trimestrale di Diritto dell'Economia, II, 2009/3, Luiss-Guido Carli, Roma, pp. 133-145.
17. C. BRESCIA MORRA, Etica e finanza, in Mercato ed Etica, a cura di P. D'Addino Serravalle, Napoli, ESI, 2009, p. 177-189.
18. C. BRESCIA MORRA, Aspetti giuridici delle operazioni pronti contro termine, in Rivista di diritto commerciale, 1990, 779-806.

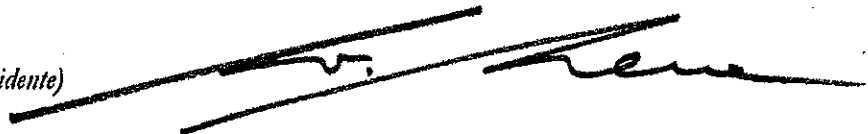


In conclusione, la candidata Concetta Brescia Morra si dimostra studiosa di sicuro livello, pienamente meritevole di risultare vincitrice della presente Procedura comparativa; ciò, in considerazione della sicura inerenza al settore SSD IUS05 di tutte le pubblicazioni analizzate, della continua e costante capacità di ricerca scientifica di livello, della piena padronanza degli argomenti affrontati, costantemente trattati con originalità di soluzioni e rigore metodologico, della peculiare e significativa attenzione al diritto finanziario e bancario europeo, nonché della pluriennale e qualificata attività didattica, svolta anche a livello internazionale, dedicata all'insegnamento di materie sempre inerenti al SSD IUS05.

Il Prof. Umberto Morera, Presidente della Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e una copia della Relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione

Prof. Umberto Morera (presidente)



Prof. Matteo De Poli (segretario)

Matteo De Poli

Prof. Antonella Maria Sciarone

Antonella Sciarone

Prof. Raffaele Lener



Prof. Maddalena Rabitti

